



Credito

Accolto da Abf ricorso contro costi di gestione del libretto al portatore

Un importante pronunciamento dell'Arbitrato Bancario Finanziario (Abf) è stato ottenuto dalla Federconsumatori di Parma, con provvedimento del 19 aprile scorso, circa i costi di gestione dei libretti di deposito al portatore. La Federconsumatori ha assistito un'associata che si era vista decurtare dalla propria banca parte del valore del deposito originale al momento della chiusura-estinzione di un libretto al portatore. Libretto a sua volta attivato al fine di fornirlo, quale garanzia cauzionale per l'alloggio in affitto, al proprietario dell'appartamento. Concluso il contratto di affitto e riavuto il libretto dal proprietario, si è rivolta alla filiale della propria banca per estinguere il libretto stesso e riscuotere il valore della cauzione. La banca, oltre al valore dei bolli di prassi, ha trattenuto 181,38 euro per supposti "costi di gestione", contabilizzati per i quasi tre anni trascorsi dalla data di apertura del libretto. L'Arbitrato Bancario Finanziario con il pronunciamento ha accolto il ricorso disponendo il rimborso alla ricorrente dell'intero importo contestato (euro 181,38) oltre alla somma di euro 20,00 quale costo per la presentazione del ricorso.